

Progetto STAAR Tutela della qualità della vita, dell'autonomia e della parte- cipazione delle persone con disabilità nelle aree terremo- tate in Umbria.

CASCIA, NORCIA E PRECI (PG).

La modifica del contesto abitativo e relazionale delle persone con disabilità in zone colpite da eventi sismici può determinare un peggioramento della loro qualità della vita e la riduzione del livello di autonomia e partecipazione. Il Progetto si propone di identificare i nuovi bisogni in termini di adattamenti ambientali, tecnologie assistive ed interventi riabilitativi di tutte le persone con disabilità che risiedono nelle zone terremotate in Umbria, fornire le soluzioni adeguate e migliorare la capacità di risposta del sistema di fronte a nuove emergenze. Una particolare attenzione è rivolta all'accessibilità e fruibilità delle Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) fornite dalla Protezione Civile e dei Villaggi temporanei nei quali le persone soggiorneranno in attesa della ricostruzione.

Nelle aree di Norcia, Cascia e Preci, in seguito agli eventi sismici del 2016 si contavano circa 5.000 persone fuori dalle loro case, dislocate negli alberghi, in alcune strutture sanitarie o sociali, in moduli container e in autonoma sistemazione in case diverse dall'abituale dimora. Circa il 7% delle persone fuori dalle loro case sono persone con limitazioni funzionali, da persone con gravi disabilità fino a situazioni di non autosufficienza. Queste persone sono sottoposte ad una vulnerabilità e una fragilità altissima, la modifica dell'abituale contesto abitativo, architettonico e relazionale, può determinare una riduzione importante della qualità della vita, dell'autonomia, della partecipazione o della capacità assistenziale delle rispettive famiglie. Il progetto STAAR, frutto di una convenzione tra la Regione Umbria e l'USL Umbria 2, è finalizzato

a identificare i nuovi bisogni delle persone con disabilità nel contesto del terremoto e fornire delle soluzioni adeguate in termini di alloggi abitativi, adattamenti ambientali e tecnologie assistive. In particolare, il progetto ha l'obiettivo di intervenire sull'accessibilità e la capacità inclusiva del nuovo contesto di vita delle persone con disabilità e offrire una sistemazione abitativa adeguata nelle Soluzioni Abitative d'emergenza (SAE), fornite dalla Protezione Civile, e nei Villaggi che verranno realizzati, che rappresenteranno una soluzione di vita di lungo periodo. Verrà utilizzato un approccio riabilitativo basato sull'analisi del funzionamento e delle capacità della persona e del suo contesto ambientale, dei fattori facilitanti la qualità della vita, la performance e la partecipazione.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

Conoscere i nuovi bisogni delle persone con disabilità, nell'area del terremoto, in termini di adattamenti ambientali, tecnologie assistive ed interventi riabilitativi e rispondere con soluzioni adeguate; Garantire un soggiorno appropriato nelle Soluzioni Abitative Emergenza (SAE) in termini di accessibilità, fruibilità e partecipazione sociale sia nel singo-



SAE modificata.



Dettaglio del bagno.

lo modulo abitativo che nel contesto dei Villaggi. Migliorare la resilienza di tutte le persone con disabilità e loro famiglie in caso di nuove emergenze.

Partner del progetto:

Dipartimento di Riabilitazione della USL Umbria 2 Centro Ausili; SSD Riabilitazione Intensiva di Cascia; Servizio di Protezione Civile della Regione Umbria; Distretto Sanitario Norcia-Cascia; Comuni di Cascia, Norcia e Preci; Federsanità Umbria.

Attività: Localizzazione di tutte le persone con disabilità residenti nelle aree dei Comuni di Norcia, Cascia e Preci che risultano fuori dalle loro abitazioni;

Analisi dei loro nuovi bisogni relativi all'abitare, agli adattamenti ambientali, agli ausili e agli interventi riabilitativi, attraverso l'utilizzo di uno specifico strumento di valutazione basato sull'ICF (Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute);

Progettazione "Design for All". Attraverso un lavoro con i progettisti verrà migliorata la capacità inclusiva in termini di accessibilità e fruibilità delle SAE speciali per persone con disabilità e dei Villaggi sulla base di un approccio di design for all; Assegnazione protetta delle SAE. Sulla base dell'analisi dei bisogni saranno fatte le assegnazioni mirate delle SAE speciali adattate e saranno pianificati l'insieme degli interventi tecnologici, ambientali e riabilitativi, che accompagneranno l'inserimento delle persone con disabilità nelle SAE e nei Villaggi;

Miglioramento della resilienza della popolazione con disabilità in caso di terremoto e predisposizione delle misure necessarie per l'eventuale evacuazione, ospitalità attrezzata e assistenza in emergenza.

Date

Data inizio 1/12/2016.

Stato di fatto

In atto. E' stato svolto un lavoro con i progettisti dell'Azienda vincitrice dell'appalto nazionale per la fornitura delle SAE, con i quali sono state concordati i miglioramenti da apportare alle SAE speciali per le persone con disabilità previsti nel contratto e progettati da loro sulla base della normativa vigente.

Le modifiche, finalizzati al miglioramento della fruibilità, sono state costruite su un approccio di "Design for all", con la finalità di creare degli

spazi ottimali per le persone con differenti tipologie di disabilità e al tempo stesso per le persone che convivono con loro. Principalmente, si è agito pensando di fornire una SAE il più possibile vicino alle esigenze standard di una famiglia con una persona con disabilità, prevedendo, al tempo stesso, la predisposizione e la possibilità per eventuali personalizzazioni da effettuare sulla base della valutazione dei specifici bisogni di ogni singola situazione.

Ad oggi, abbiamo provveduto alla valutazione dei bisogni relativi agli spazi di vita di 91 persone/famiglie, nei Comuni di Norcia, Cascia e Preci che presentavano una situazione di disabilità o non autosufficienza e che avevano fuori dalle loro abitazioni e che avevano i requisiti per l'assegnazione delle SAE. La valutazione ha preso in considerazione le limitazioni funzionali, la necessità di persone dedicate all'assistenza, ed altre informazioni significative finalizzate a stabilire le caratteristiche delle SAE e la loro dimensione adeguata.

Di queste 91 persone/famiglie solo 52 presentavano limitazioni funzionali o altre condizioni che hanno richiesto la scelta e la relativa l'assegnazione delle SAE adattate e di misura adeguata.

Sono stati consegnate già le prime 9 SAE adattate e nei prossimi mesi si provvederà alla consegna di quelle sopra menzionate. Abbiamo terminato la valutazione nei Comuni di Cascia e Preci ed ora stiamo iniziando la valutazione di circa altre 100 persone con disabilità del Comune di Norcia che hanno richiesto l'assegnazione delle SAE.

Investimento

In. d.

Soggetto proponente

USL Umbria 2, Dipartimento di Riabilitazione della USL Umbria 2, Centro Ausili.
Regione Umbria, Servizio di Protezione Civile.

Autore

Gruppo di lavoro: M.Zampolini, M.Porzi, G.Capitò, A.Bellanti, A. Moretti, F. Battoni, P. Mancinelli, G. Ciancabilla, D. Camelia, F. Lanzi, D. Benedetti.

Referente: Massimo Porzi,
Centro Ausili USL Umbria 2

Info

massimo.porzi@uslumbria2.it
Tel.: 07423397963